



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8CJ00N
IC M. GANDHI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



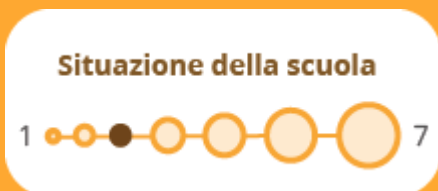
Motivazione dell'autovalutazione

Anche se la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso e la percentuale di abbandoni e di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali, si ricava dai dati che la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è superiore e non inferiore ai riferimenti nazionali, come pure la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-9-10) è inferiore e non in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola alle prove INVALSI è medio basso se confrontato con quello della media



nazionale e con quello di scuole con lo stesso indice ESCS (indice dello status socio-economico-culturale). Solo il punteggio di italiano e di matematica raggiunto dalle classi seconde è superiore ai tre parametri di riferimento insieme al punteggio di matematica delle classi 3^a, se comparato con la media nazionale. Nella scuola primaria la variabilità tra classi in italiano e in matematica è superiore a quella della media nazionale comportando un'eterogeneità tra le classi dell'istituto; risulta minore dentro le classi comportando al contrario una certa uniformità nella distribuzione dei livelli di apprendimento. Nelle classi 5^a i gruppi maggiori di studenti si collocano ai due estremi: 21 studenti nei livelli 1/2 (livelli più bassi) e 18 studenti nei livelli 4/5 (livelli più alti) rispecchiando una "struttura a forbice". Nelle classi 3^a, la percentuale si situa al livello intermedio tendente al basso. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è nel complesso nella media, ad eccezione di matematica nelle classe 3^a dove è leggermente positivo rispetto alla media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è appropriato; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Una buona parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non si evidenziano comportamenti problematici in specifiche sezioni e plessi. L'Istituto adotta criteri e strumenti comuni ai tre ordini di scuola per la valutazione del comportamento e il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono medio-bassi. Nel passaggio dalla



scuola primaria alla secondaria, gli studenti hanno mantenuto e confermato dei risultati medio bassi in tutte le prove, ad eccezione del punteggio di matematica rispetto alla media nazionale che è superiore. In particolare, i risultati mostrano che le maggiori difficoltà si sono manifestate nelle classi V della Scuola primaria e nelle classi III della scuola secondaria di primo grado sulle quali ha fortemente inciso la sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria e il ricorso alla didattica a distanza per periodi di tempo medio - lunghi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definite all'interno delle schede di presentazione di ciascun progetto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. Si continua a lavorare alla progettazione di compiti di realtà legati ai progetti del curriculum verticale e, nella scuola primaria. Si è consolidato l'utilizzo di rubriche valutative disciplinari essenziali per la stesura dei giudizi descrittivi. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Da quest'anno sono state reinseriti gli incontri di progettazione per dipartimento disciplinare tra gli insegnanti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel nostro Istituto l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

TRAGUARDO

1. Allineamento esiti italiano e matematica.

Raggiungere valutazioni standardizzate attorno ad un livello del 65% .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Utilizzare strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze degli studenti anche attraverso la predisposizione di compiti di realtà e di rubriche di valutazione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisporre attività specifiche finalizzate alla promozione dell'alfabetizzazione.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

2. Sviluppo delle abilità di ascolto e comprensione della lingua inglese.

Raggiungere esiti nell'abilità dell'ascolto di inglese in linea con la media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisporre attività specifiche finalizzate alla promozione delle abilità di ascolto e comprensione in lingua inglese.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

1. Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Migliorare le valutazioni sul comportamento degli alunni (mantenere alla scuola primaria il buon livello del distinto e alla scuola secondaria potenziare i livelli più alti)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere occasioni ed attività in cui si valorizza l'inclusione nelle sue forme.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività specifiche volte allo sviluppo della responsabilità e del rispetto degli altri attraverso la realizzazione del progetto per la prevenzione del bullismo.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere occasioni di aggiornamento relative all'acquisizione di metodologie di apprendimento che sfruttino anche le opportunità offerte dalle ICT.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere occasioni di aggiornamento relative ai pericoli connessi all'uso della rete internet e social network (Cyberbullismo).
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare momenti di condivisione di materiali e competenze acquisite durante la partecipazione ai corsi di formazione individuali.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

2. Sviluppo delle competenza digitale

Fornire gli strumenti per utilizzare in maniera consapevole e critica le TIC.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere occasioni di aggiornamento relative all'acquisizione di metodologie di apprendimento che sfruttino anche le opportunità offerte dalle ICT.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere occasioni di aggiornamento relative ai pericoli connessi all'uso della rete internet e social network (Cyberbullismo).



PRIORITÀ

TRAGUARDO

3. Promozione del Piano Salute

Promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre occasioni ed iniziative inserite nell'ambito della rete delle scuole che promuovono salute.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le azioni che la scuola si propone di mettere in campo nell'arco del triennio riguardano in maniera prioritaria la necessità di promuovere interventi finalizzati al miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni attraverso azioni di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare. L'attenzione nei confronti degli aspetti di benessere socio-relazionale, inoltre, rappresenta la condizione di base per lo sviluppo delle competenze civiche, per i processi di socializzazione e di inclusione. L'Istituto intende garantire a tutti gli alunni un buon livello di abilità e competenze di base e si impegna a contribuire alla formazione di cittadini consapevoli del proprio agire, partecipi ad uno stile di vita sano e in grado di utilizzare in modo funzionale e responsabile le TIC. Si propone quindi di utilizzare un curriculum verticale che renda l'azione didattica più funzionale ed efficace al raggiungimento delle priorità individuate. Inoltre, la costante formazione dei docenti, intesa come sviluppo professionale e condivisione/ collaborazione tra gli stessi, è presupposto



fondamentale per l'utilizzo di strumenti che, elaborati negli ultimi anni, risultano idonei alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti .